



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 20

**OGGETTO: *Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.)
2020÷2022.***

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **ottobre**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo presso la sede legale dell'ERSI di Pescara, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE	ASSENTE
MEROLLI NUNZIO	PRESIDENTE	X	
OTTAVIANO ALFONSO	COMPONENTE	WEB	
LOBENE CESIDIO	COMPONENTE	WEB	
VALENTINI ENRICO	COMPONENTE	X	
TULINI MARIO	COMPONENTE	WEB	

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, su incarico del Consiglio Direttivo, il Dott. Fabrizio Bernardini.

Risulta presente, in modalità WEB, il Revisore dei Conti – Dott. Valerio Caserta.

Ai sensi dei DPCM 18 Ottobre 2020 , Misure Anti Covid19, la riunione del Consiglio Direttivo è svolta anche in modalità WEB (a distanza), su piattaforma ZOOM MEETING, stanza 754 0338 7208;

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'art.1 comma 8 della L.R. n. 9/2011 secondo cui l'ERSI è un Ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria e, in quanto compatibili, si applicano le disposizioni in materia di enti locali;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.10/2020, ed in particolare il Titolo II artt. 7-24;

DATO ATTO che compete al Consiglio Direttivo l'approvazione del Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2020÷2022;

DATO ATTO che, in quanto compatibili, sono state rispettate le norme in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali dettate dal D.Lgs. n.267/2000 e in materia di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il Decreto del Presidente n. 8/2020 del 30 settembre2020 avente ad oggetto *“Approvazione Programma del triennio 2020÷2022 degli interventi di cui al titolo II spesa investimenti - Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2020÷2022, Approvazione Bilancio di Previsione Triennio 2020 ÷2022 e relativi allegati”*;

PRESO ATTO della proposta del Presidente relativa al Documento Unico di Programmazione (DUP 2020÷2022) e dell'allegato parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

VISTO lo Statuto dell'ERSI;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- 1) **DI approvare** l'allegato Documento Unico di Programmazione 2020÷2022 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020÷2022;
- 2) **DI ordinare** l'espletamento delle formalità di pubblicazione di legge sul sito istituzionale dell'Ente www.ersi-abruzzo.it;
- 3) **DI dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DECRETO DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di settembre nella sede di ERSI

IL PRESIDENTE

Nunzio Merolli

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Fabrizio Bernardini
ha adottato il seguente decreto.

N° Decreto: 08/2020

OGGETTO: Approvazione Programma del triennio 2020-2022 degli interventi di cui al titolo II spesa investimenti - Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2020 +2022, Approvazione Bilancio di Previsione Triennio 2020 +2022 e relativi allegati

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- ai sensi della L.R. n. 9/2011 è stato istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ERSI) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR) comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art. 1, comma 5) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'ERSI è entrato nella sua piena operatività dal 1° ottobre 2019, data di presa in carico del personale dipendente dei 6 ex EgATO;
- l'ERSI è un Ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria, opera con una contabilità separata rispetto a quella della Regione Abruzzo (art. 1, comma 8, L.R. n. 9/2011);
- "[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- gli Organi dell'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (art. 1, comma 9, L.R. n. 9/2011) sono:
 - il Presidente;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 57 del 28 novembre 2019 di nomina dello scrivente alla carica di Presidente dell'Ente, per la durata di cinque anni a decorrere dal 28 novembre 2019;

Dato atto che ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.R. n. 9/2011 il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ERSI;

Richiamate le funzioni del Presidente disciplinate dagli artt. 5 e 6 dello Statuto dell'Ente;

Richiamato il Decreto dello scrivente n. 04/2020 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto "Disposizioni in merito all'organizzazione dell'ERSI";

Visto l'art. 18 dello statuto dell'ERSI che recita *"il sistema contabile dell'ERSI è strutturato in conformità alle norme di legge di contabilità pubblica e di contabilità degli Enti Locali, ivi comprese quelle che disciplinano il servizio di tesoreria. Valgono per l'ERSI, per quanto applicabili, le norme della parte seconda del TUEL - ordinamento finanziario e contabile Enti Locali"*;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.10/2020, ed in particolare il Titolo II artt. 7-24;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 18 del 4 Ottobre 2019 con il quale è stata attribuita la posizione organizzativa alla dipendente Annunziata Ferri, inquadrata nella categoria D, fascia Economica D3, per la Responsabilità del settore Bilancio, Contabilità e Patrimonio;

Premesso che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 -TUEL - gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 106, comma 3-bis del dl 34/2020, convertito con legge n. 77/2020 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2020;
- il bilancio previsionale 2020/2022 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato;
- l'art. 174, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 rimanda al regolamento di contabilità dell'ente la disciplina degli adempimenti e dei termini connessi all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria;
- tenuto conto che lo Statuto dell'Ente all'art.19 prevede l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo entro il 15 Novembre;
- tenuto conto che l'art.9 del Regolamento di Contabilità prevede che lo schema di bilancio di previsione e il DUP sono predisposti da Direttore Generale e approvati dal Presidente con proprio decreto entro il 15 ottobre di ogni anno;

Considerato:

CHE a decorrere dal 1° ottobre 2019 tutto il personale a tempo indeterminato degli ATO Abruzzesi è stato trasferito all'ERSI;

CHE sul Bilancio ERSI sono state trasferite in conto competenza e precisamente al Titolo IV dell' Entrata e al Titolo II della Spesa tutte le opere di investimento, precedentemente di competenza degli Enti D'Ambito in liquidazione (APQ - FSC e altri interventi)

CHE eventuali crediti e debiti saranno iscritti in bilancio successivamente, in quanto derivanti dalla liquidazione dei singoli ex Enti D'Ambito;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, il Bilancio di Previsione 2020-2022 ed i relativi allegati elaborati dal Responsabile dei Servizi Finanziari e predisposti dal Direttore Generale;

Accertato che le entrate proprie dell'ERSI sono costituite solo dai trasferimenti che derivano dalla tariffa fissati con Deliberazione dell'Autorità (ARERA) e sono attribuiti agli Enti Gestori del Servizio Idrico (garantiti da polizze fideiussorie), per cui la Legge di stabilità non rileva ai fini del bilancio dell'ERSI,

Richiamati:

- la determinazione del Direttore Generale n. 17 del 24/06/2020, è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019- Art. 3 - Comma 4 - Punto 9.1 - Allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011;
- il Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 del 10/07/2020 esecutiva ai sensi di legge, con il quale è stata deliberata l'approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2019, chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 44.922,26;

Richiamate, altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7 del 10 luglio 2020 avente ad oggetto: "Mancata ratifica delle variazioni di bilancio adottate d'urgenza dal Direttore Generale con determine n.6 del 15.4.2020 e n. 12 del 18.5.2020 - Provvedimenti assunti ai sensi dell'art.175 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000";
- la Determinazione del Direttore Generale n. 18/DIR del 24/06/2020, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020÷2022 annualità 2020", Ratificata con Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 10/07/2020;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 25/DIR del 27/07/2020, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020÷2022 annualità 2020", Ratificata con Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 03/09/2020;

Considerato che l'Ente non ha fatto, né farà ricorso all'indebitamento;

Visto il Decreto del Presidente dell'ERSI n. 7 del 30.9.2020 che ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale che si allega al Documento Unico di Programmazione 2020-2022; - Art. 13 del Regolamento di organizzazione -

Visto il programma del triennio 2020-2022 degli interventi di cui al titolo II spesa investimenti, predisposto da dirigente dell'area programmazione;

Considerato, inoltre, che:

- l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2019 ammonta a € 44.922,26;
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- non è stata chiesta l'anticipazione di cassa, non ravvisandosene la necessità;
- l'Ente non ha società partecipate o enti strumentali;

Visto il DUP (Documento Unico Programmatico) predisposto dal Direttore Generale con la collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario e per quanto di competenza su indicazioni del Consiglio Direttivo;

Ritenuto di poter approvare lo stesso DUP contestualmente al Bilancio di Previsione 2020 ÷ 2022

Ritenuto di poter approvare il Bilancio di previsione per il triennio 2020 ÷ 2022 e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal, D.lgs. 126/2014:

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Documento Unico di Programmazione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- allegato 4/1 al ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato D. Lgs. n. 118/2011;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione;

- equilibri di bilancio secondo lo schema al D.Lgs. n. 118/2011;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio art. 18-bis D. Lgs. n. 118/2011

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato dal, D.lgs. 126/2014;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis - D.Lgs. 267/000;

Vista la L.R. 9/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che sono stati resi i pareri di legge;

DECRETA

- 1) Di precisare che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono presupposto per l'adozione;
- 2) Di approvare l'allegato Documento Unico di Programmazione 2020÷2022 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020÷2022;
- 3) Di approvare il Bilancio di previsione relativo al triennio 2020÷2022 per la competenza e all'esercizio 2020 per la cassa e i relativi allegati con le seguenti risultanze:

Titolo	ENTRATA	Cassa 2020	Bilancio previsione 2020	Bilancio previsione 2021	Bilancio previsione 2022
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2020	1.752.361,60	0,00		
	Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato	0,00	0,00	0,00	
1	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	9.746.427,97	3.592.085,97	3.783.853,40	3.783.853,40
3	Entrate extratributarie	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
4	Entrate da trasferimenti di capitali	148.250.104,666	61.242.259,80	200.380.835,68	305.402.276,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE FINALI	152.037.532,63	64.875.645,77	204.205.689,08	309.227.129,90
6	Entrate da concessione prestiti	175.560,41	175.560,41	0,00	0,00
7	Anticipazione di Tesoreria	707.115,05	707.115,05	0,00	0,00
9	Entrate da servizi per conto di terzi	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00
	TOTALE	154.105.708,09	66.943.521,23	205.391.189,08	310.412.629,90
	TOTALE GENERALE ENTRATE	155.858.069,69	66.943.521,23	205.391.189,08	310.412.629,90
Titolo	SPESA	Cassa 2020	Bilancio previsione 2020	Bilancio previsione 2021	Bilancio previsione 2022
1	Spese correnti	2.244.539,68	2.112.454,62	2.850.509,65	2.850.509,65
2	Spese in conto capitale	150.660.409,16	62.123.168,00	200.380.835,68	305.402.276,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE FINALI	153.104.948,84	64.235.622,62	203.231.345,33	308.252.786,15
4	Rimborso di prestiti	815.283,56	815.283,56	974.343,75	974.343,75
5	Chiusura anticipazione di tesoreria	707.115,05	707.115,05	0,00	0,00
7	Spese per servizi per conto di terzi	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00
	TOTALE	155.812.847,45	66.943.521,23	205.391.189,08	310.412.629,90
	TOTALE GENERALE SPESE	155.812.847,45	66.943.521,23	205.391.189,08	310.412.629,90

Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.752.361,60
Avanzo / disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00
Fondo di cassa finale presunto	45.222,24

- 4) Di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione 2020-2022 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2020-2022);
 - la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto;
 - allegato 4/1 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato D.Lgs. n. 118/2011
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio art. 18-bis D.Lgs. n. 118/2011
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema al D.Lgs. n. 118/2011;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento il DUP 2020-2022, Bilancio Previsione 2020-2022, la Salvaguardia degli equilibri 2020-2022 e tutti gli altri allegati, unitamente alla proposta di Deliberazione per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo al Revisore dei Conti per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000
- 6) Di comunicare che l'indirizzo internet di pubblicazione degli atti di Bilancio è il seguente www.ersi-abruzzo.it, sotto la voce "Amministrazione Trasparente" al n. "13 Bilanci" nella sottocartella "Bilancio preventivo e consuntivo";
- 7) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000,
- 8) Di riservarsi l'iscrizione di eventuali crediti e debiti in bilancio, con le dovute variazioni di legge, successivamente e dopo l'avvenuta liquidazione dei singoli ex Enti d'Ambito;
- 9) Di dare altresì atto, che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa disposti dalla Legge;
- 10) Di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione di legge sul sito istituzionale dell'Ente www.ersi-abruzzo.it.
- 11) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Bernardini



Il Presidente
Nunzio Merolli



Ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1- D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;



IL DIRETTORE
Ing. Corrado Rossi
Corrado Rossi

Ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1- D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento.



Il Responsabile del Servizio
(Annunziata Ferri)
Annunziata Ferri



D.U.P.

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020 ÷ 2022***

PREMESSA	3
SeS - SEZIONE STRATEGICA	6
COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE STRATEGICA	7
A. Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	8
1. Scenario nazionale e regionale, l'evoluzione della normativa sul Servizio Idrico Integrato	8
2. Valutazione dello stato del Servizio Idrico Integrato nel territorio di riferimento ...	11
B. Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente	13
1. La regolazione del Servizio Idrico Integrato	13
2. Organizzazione istituzionale e operativa dell'ERSI	14
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi	17
a) Investimenti, programmi, attività	18
b) Analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	18
c) Analisi degli impieghi: spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	18
d) Gestione del patrimonio	19
e) Indebitamento	19
f) Equilibri correnti e generali	19
4. Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro il triennio	19
5. Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell'Amministrazione ...	24
SeO - SEZIONE OPERATIVA	25
COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA.....	26
A. Stato di attuazione dei programmi dell'Ente	27
B. Obiettivi operativi per missione	28
C. Programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio	32

PREMESSA

Una delle più importanti novità introdotte dalla legge di riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP), disciplinato nell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).

Tale documento sostituisce di fatto la Relazione Previsionale e Programmatica e risponde ad un nuovo concetto di programmazione definito come un processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione contiene decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente e si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

I caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

1) La valenza pluriennale del processo

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e la condivisione delle conseguenti responsabilità rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale. La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del Bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi;
- chiarezza degli obiettivi;
- corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

2) La lettura non solo contabile dei documenti

In fase di programmazione assumono particolare importanza:

- il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse;
- il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione

Il principio di coerenza implica una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare il Bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali, come definiti nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato nel caso di ERSI al Consiglio Direttivo, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare nel caso di ERSI Consiglio Direttivo entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare nel caso di ERSI al Consiglio Direttivo entro il 15 novembre di ogni anno;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dal Direttore Generale entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato nel caso di ERSI al Consiglio Direttivo unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare nel caso di ERSI Consiglio Direttivo entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Come si vede, il DUP è il primo documento del ciclo della programmazione ed nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative

Il DUP si articola in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Nel Caso di ERSI alla fine del 2019 a seguito della scadenza della carica si è avuto il cambio della governance dell'Ente, e ad inizio 2020 è stato nominato un nuovo Direttore Generale pertanto si è provveduto ad una complessiva rivisitazione nel DUP.

La Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'Ente non gestisce direttamente lavori pubblici ma gestisce i fondi erogati dalla Regione per il finanziamento delle opere e degli impianti inerenti il servizio idrico a carico del Gestore.

Tali finanziamenti alimentano il fondo pluriennale vincolato per la parte di risorse già accertate ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata.

Pertanto nella SeO non sarà riportata un'analisi sulla programmazione dei lavori pubblici.

SeS - SEZIONE STRATEGICA

COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione strategica (SeS) è così articolata

A. Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

1. Scenario nazionale e regionale, l'evoluzione della normativa sul Servizio Idrico Integrato;
2. Valutazione dello stato del Servizio Idrico Integrato nel territorio di riferimento.

B. Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente:

1. La regolazione del Servizio Idrico Integrato;
2. Organizzazione istituzionale e operativa dell'ERSI
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi:
 - a) Investimenti, programmi, attività
 - b) Analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni,
 - c) Analisi degli impieghi: spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali,
 - d) Gestione del patrimonio,
 - e) Indebitamento,
 - f) Equilibri correnti e generali;
4. Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro il triennio;
5. Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell'Amministrazione.

A. Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

Diversamente dagli Enti locali-Comuni, enti a carattere generale, l'analisi strategica che segue riguarda il Servizio Idrico Integrato settore in cui opera, in via esclusiva, l'ERSI.

1. Scenario nazionale e regionale, l'evoluzione della normativa sul Servizio Idrico Integrato

La normativa nazionale

Per comprendere l'attuale scenario di riferimento è opportuno fare un quadro delle principali novità normative nonché dei principali provvedimenti regolatori di settore più recenti.

Nel 2019 la governance del settore idrico è ancora oggetto di discussione politica nazionale (cfr. Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque A.C. 52 e A.C. 773, provvedimenti che prevedono l'inserimento di principi in forte discontinuità rispetto all'assetto attuale del settore idrico.).

A livello legislativo nazionale e regionale nel corso del 2019 non si sono comunque verificati interventi particolarmente rilevanti per il settore del SII.

Per quanto rileva in questa sede, si ricordano, come interventi importanti degli ultimi anni:

- la Legge 164/2014 di conversione del cd. decreto "Sblocca Italia", D.L. n. 133/2014, che ha apportato rilevanti modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 rafforzando il ruolo di regolazione svolto dagli Enti di Governo dell'Ambito stabilendo, fra l'altro, l'unicità della gestione all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale e un percorso transitorio a cura dell'Ente di Governo dell'Ambito per giungere all'affidamento al Gestore unico negli Ambiti con una pluralità di gestioni;
- la Legge n. 221/2016, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", cd. "Collegato ambientale";
- il D.Lgs. 175 del 19.08.2016, che interviene sulle società partecipate dagli Enti Locali e sulle partecipazioni dirette ed indirette, con l'intento di stimolare le aggregazioni;
- la riscrittura del Codice Appalti, oggi Codice dei Contratti pubblici, attraverso il D.Lgs. n. 50/2016, di attuazione delle Direttive UE in materia di appalti e concessioni e le successive modifiche intervenute con D.Lgs. 56/2017 e Legge 55/2019 ;
- la Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), con la quale il Parlamento ha attribuito ad AEEGSI (ora ARERA) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti con specifici compiti da esercitare con gli stessi poteri e quadro di principi finora applicati negli altri settori già di competenza dell'Autorità (elettricità, gas, sistema idrico integrato e teleriscaldamento), come fissati dalla propria legge istitutiva.

La regolazione ARERA ha continuato a proseguire con la sua attività regolatoria: è stata avviata un'indagine conoscitiva sulle modalità di recupero e smaltimento dei fanghi residui della depurazione, prevedendo attività specifiche di approfondimento volte a favorire l'adozione di ulteriori misure

idonee ad accompagnare la transizione a un'economia circolare del settore del trattamento dei reflui (delibera 20/2019/R/idr); con delibera 295/2019/E/idr è stata anche avviata una indagine conoscitiva sullo svolgimento da parte dei gestori del servizio idrico integrato delle attività di lettura e di quelle connesse alla fatturazione relativamente alle singole unità immobiliari presenti nei condomini.

A seguito di consultazione: "orientamenti per l'integrazione della disciplina vigente in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII)" e il "Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). Inquadramento generale e linee d'intervento" sono stati deliberati:

- 580/2019/R/idr Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3
- 547/2019/R/idr Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni

Sul piano infrastrutturale, è progredita l'attività di ARERA volta ad individuare gli interventi necessari a definire lo stralcio della sezione «acquedotti» del Piano nazionale (delibera 252/2019/I/idr), nonché sulla gestione del Fondo di Garanzia, e sono stati deliberati:

- 512/2019/R/idr Avvio dell'erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti"
- 425/2019/R/idr Disciplina delle modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017
- 51/2019/R/idr Integrazione del procedimento avviato con la deliberazione dell'Autorità 25/2018/R/idr, relativo agli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale, di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017
- 8/2020/R/idr Definizione delle modalità di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche

Con riferimento alla tutela dell'utenza, ARERA ha fatto progressi nell'estensione del sistema di tutele per i reclami e le controversie dei clienti ed utenti finali dei settori regolati anche al settore idrico (delibera 142/2019/E/idr).

Infine, con decorrenza dal 01/01/2020 ARERA ha introdotto la nuova regolazione delle procedure di morosità.

Un ultimo elemento importante per inquadrare lo scenario di riferimento concerne l'attività dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). A seguito del dlgs n. 50/2016, ad oggi competono all'ANAC competenze sia di vigilanza sulle modalità di affidamento del SII e, in generale, sulla corretta applicazione del Codice dei Contratti sia di monitoraggio sugli affidamenti diretti e in house.

Per concludere la illustrazione dello scenario di riferimento anche l'AGCM continua ad esprimersi in ordine alla legittimità degli affidamenti nell'esercizio delle sue competenze specifiche in materia di tutela della concorrenza (cfr. AGCM 1364/2017). Tale competenza ad oggi è richiamata anche dal D.Lgs. n. 175/2016 in tema di costituzione di società o acquisto di una partecipazione, anche indiretta e anche attraverso un ampliamento di capitale.

La normativa regionale

In applicazione della L.R. 12 aprile 2011 n. 9, e delle successive modifiche e integrazioni, è stato istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (di seguito denominato ERSI).

L'ERSI è un ente pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica, che gode, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla legge istitutiva, di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria.

L'ERSI disporrà di un proprio patrimonio costituito dalle attività e dalle passività dei disciolti Enti d'Ambito di cui alla L.R. 2/1997, con la conclusione delle relative liquidazioni. Per la copertura delle spese di funzionamento dell'ERSI sono utilizzate le risorse derivanti dalla tariffa del SII come previsto dall'articolo 154 del D.Lgs. 152/2006, che vengono versate dai Soggetti Gestori del SII.

L'ERSI è preposto all'esercizio delle funzioni e dei compiti che la normativa regionale in materia di Servizio Idrico Integrato gli attribuisce.

L'ERSI è preposto inoltre all'esercizio delle funzioni, dei compiti e delle attività che le altre normative di settore attribuiscono agli enti di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato; nell'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti l'ERSI:

- a) promuove ogni attività utile alla migliore gestione del SII nel territorio regionale, nel rispetto del principio di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze che norme e contratti riservano ai Soggetti Gestori in house;
- b) assicura l'unitarietà della gestione del SII e, avuto riguardo alle diverse condizioni strutturali e gestionali esistenti, garantisce l'uniformità di indirizzo e di azione sull'intero territorio regionale;
- c) esercita il controllo analogo sui Soggetti Gestori in house del SII, anche attraverso la valutazione ed analisi comparativa delle gestioni e valuta le specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione in house comparativamente vantaggiosa per gli utenti del SII rispetto ad altre modalità di gestione.

L'ERSI in particolare svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 1, commi 6, 7, 8, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 24, 25, 26, 27, 28, della legge istitutiva, nonché quelli previsti dalla L.R. 2/1997, dal D.Lgs. 152/2006 e da tutta la normativa di settore.

La L.R. 9/2011 ha subito negli anni alcune modifiche che non ne hanno modificato l'impostazione. Si è tuttora in attesa della legge organica del SII in Regione Abruzzo.

L'ERSI ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, per quanto ivi non previsto, osserva le norme del D.Lgs. 267/2000.

L'ERSI a differenza degli Enti locali non è un Ente con competenza generale, ma con competenza specifica solo nel Servizio Idrico Integrato.

L'ERSI inoltre ha il compito di dare attuazione per quanto di competenza al Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Giunta della Regione Abruzzo nel 2010 e approvato alla fine del 2015 dal consiglio regionale.

2. Valutazione dello stato del Servizio Idrico Integrato nel territorio di riferimento

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Con la definizione di un unico ambito territoriale ottimale avvenuta con la L.R. 9/2011, denominato ATUR, la competenza dell'ERSI si estende a tutto il territorio regionale.

Di seguito l'estensione territoriale della Regione Abruzzo e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri.

TERRITORIO	
Regione	Abruzzo
Superficie (Kmq)	10.831,49
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	121,1

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2018)	
Popolazione (N.)	1.311.580
Famiglie (N.)	561.371
Maschi (%)	48,8
Femmine (%)	51,2
Stranieri (%)	6,8
Età Media (Anni)	45,7
Variazione % Media Annua (2013/2018)	-0,34

In particolare nell'ATUR ricadono tutti i 305 comuni abruzzesi, che prima della riforma ricadevano nei 6 ATO, di cui alla L.R. 2/97, presenti sul territorio Regionale.

L'ERSI ha ereditato gli affidamenti in house del SII effettuati dagli ex Enti d'Ambito alle sei società pubbliche partecipate da Enti locali presenti in Abruzzo.

Le regole della gestione del SII sono contenute nelle Convenzioni aggiornate dal 2016 in base alla deliberazione ARERA che ha approvato la Convezione tipo con Delibera 656/R/idr.

Non tutti i Comuni abruzzesi hanno aderito alla gestione del SII; ad oggi i Comuni gestiti dal SII sono 281 i rimanenti hanno una gestione in economia non sempre conforme al quadro normativo vigente.

Le sei società in house gestiscono le infrastrutture idriche (acquedotti, collettori, depuratori) presenti sul territorio regionale a partire dalle reti cd EXCASMEZ, alle infrastrutture trasferite in comodato d'uso gratuito dai Comuni, e alle infrastrutture realizzate nel corso degli anni dai medesimi Soggetti Gestori.

B. Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente

1. La regolazione del Servizio Idrico Integrato

L'ERSI è divenuto pienamente operativo dal 1 ottobre del 2019 con il trasferimento del personale dagli Enti d'Ambito in liquidazione.

Il SII è gestito da sei società pubbliche totalmente partecipate da enti locali secondo il modello in house providing.

Gli affidamenti del SII in Abruzzo

Soggetto Gestore	Delibera affidamento	Scadenza affidamento
Gran Sasso Acqua S.p.A.	Del. n. 12 del 23/12/2013	31/12/2031
C.A.M. S.p.A.	Del. n. 16 del 28/12/2006	31/12/2026
S.A.C.A. S.p.A.	Del. n. 16 del 29/06/2007	31/12/2027
A.C.A. S.p.A.	Del. n. 8 del 30/05/2005	durata ventennale
Ruzzo Reti S.p.A.	Del. n. 20 del 25/06/2003	30/06/2023
S.A.S.I. S.p.A.	Del. n. 3 del 10/05/2003	durata ventennale

La gestione del SII è regolata da Convenzioni aggiornate a partire dal 2016 a seguito dell'approvazione di ARERA della Convenzione tipo per la Regolazione dei rapporti tra Ente affidante e Gestore del Servizio idrico Integrato nella Regione Abruzzo.

Le Convenzioni per la Regolazione dei rapporti tra Ente affidante e Gestore del Servizio idrico Integrato nella Regione Abruzzo

Soggetto Gestore	Data della firma della Convenzione aggiornata
Gran Sasso Acqua S.p.A.	05/07/2016
C.A.M. S.p.A.	05/08/2016
S.A.C.A. S.p.A.	12/07/2016
A.C.A. S.p.A.	26/05/2017
Ruzzo Reti S.p.A.	18/12/2018
S.A.S.I. S.p.A.	13/03/2017

Il controllo analogo

L'ERSI svolge le attività di controllo analogo sui sei Gestori in house abruzzesi. Si tratta di attività obbligatoria e vincolante da cui dipende il mantenimento della gestione in house da parte delle sei società.

Il controllo analogo è regolato dalla legge – D.Lgs. 175/2016 e L.R. 9/2011 – dal Regolamento regionale di esecuzione della L.R. 9/2011- D.P.G.R. 1/2013, nonché dai Regolamenti deliberati dagli Enti d'Ambito a partire dal 2010, sulle modalità di esecuzione del controllo analogo sugli atti fondamentali del Gestore.

Anche la Convenzione per la Regolazione dei rapporti tra Ente di Governo e Soggetto Gestore regola tale attività.

La applicazione delle regole ARERA

L'ERSI quale regolatore locale provvede all'applicazione sul territorio regionale delle regole emanate da ARERA.

In particolare l'Ente provvede alla regolazione tariffaria e a quella contrattuale e tecnica. La regolazione riguarda anche i rapporti e i diritti dei consumatori.

L'Ente supporta i Gestori nell'applicazione delle deliberazioni ARERA, ne verifica l'adempimento e la corretta applicazione, ne cura gli aggiornamenti.

La programmazione

L'ERSI in qualità di Ente di programmazione provvede ad identificare sulla scorta dei dati forniti dai Soggetti Gestori il fabbisogno di investimenti sulle infrastrutture idriche al fine di migliorare la qualità del Servizio fornito agli utenti e la tutela dell'ambiente.

Il Programma degli Interventi – Pdl è parte integrante del processo di regolazione del SII e viene verificato ed aggiornato in occasione dei procedimenti inerenti l'applicazione del metodo tariffario deliberato con cadenza biennale dall'ARERA.

2. Organizzazione istituzionale e operativa dell'ERSI

In base alla L.R. 9/2011 sono organi dell'ERSI il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore generale, il Revisore dei Conti.

In particolare l'art.1 della L.R. 9/2011 prevede:

- *9. Sono organi dell'ERSI il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore generale, il Revisore dei Conti. Il Presidente dell'ERSI è nominato dal Consiglio regionale ai sensi del vigente Statuto su una terna di nomi indicati dalla Giunta regionale, il Consiglio Direttivo, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'articolo 5 e dall'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è composto dal Presidente dell'ERSI e da quattro componenti nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale e designati ciascuno da ogni ASSI al proprio interno entro il termine di trenta giorni dalla nomina del Presidente, decorso il quale i componenti sono designati dai Presidenti delle Province. Tutte le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, il Consiglio Direttivo ha poteri di indirizzo e controllo. Il Direttore generale ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, nonché ogni più ampio potere di gestione dell'Ente. Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e dura in carica tre anni.*
- *9-bis. Al Revisore dei Conti compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ERSI da disposizioni di legge.*
- *9-ter. Al Presidente, ai componenti del Consiglio Direttivo ed al Revisore dei Conti è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno da adottare secondo le disposizioni di legge.*

Lo Statuto dell'Ente prevede anche la figura del Segretario Generale.

L'ERSI dispone di sedi dislocate nelle quattro province Abruzzesi, la sede legale è in L'Aquila,.

Le Risorse Umane

Al personale dell'Ente si applicano le norme del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 267/2000.

La L.R. 9/2011 inoltre prevede in tema di personale dell'ERSI che:

"19. L'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi. Sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997 nei quali succede l'ERSI, salvaguardando le competenze e le professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi. "

Inoltre l'art. 28 dello Statuto dell'ERSI prevede *"L'ERSI, dopo la costituzione ai sensi dell'art. 1, comma 9, L.R. n. 9/2011, opera il tramite degli ATO fino a quando non sia stata formalmente stabilita l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi attraverso l'adozione dei regolamenti di cui agli art 13 e 22 del presente Statuto. Nelle more dell'adozione e attuazione dei predetti regolamenti, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa con gli Enti d'Ambito, così come previsto dalla L.R. n. 9/2011, gli incarichi di Direttore di Servizio di cui all'art. 14 e di Segretario Generale di cui all'art. 5 del presente Statuto possono essere affidati, in via temporanea e senza nuovi e maggiori oneri, al personale in servizio presso gli Enti d'Ambito che svolge analoghe funzioni"*.

L'ERSI ha una dotazione organica di 10 dipendenti a tempo indeterminato provenienti dagli Enti d'Ambito in liquidazione come previsto dalla L.R. 9/2011

Inoltre l'ERSI dispone di un Direttore Generale e di un Segretario Generale.

La dotazione organica e il fabbisogno come da Piano dei fabbisogni approvato di recente per le annualità 2020-2022 è la seguente:

PRESIDENZA	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
U.O. SEGRETERIA ORGANI	Dirigente		1	1	0
Ufficio Segreteria Organi	Istruttore Amministrativo	C1	1	1	0
U.O. SUPPORTO AL PRESIDENTE	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	0	1
Ufficio di Gabinetto	Operatore amministrativo	B1	1	0	1
	Operatore tecnico	B1	1	0	1
Ufficio Legale	Istruttore direttivo amministrativo	D1	1	0	1
Ufficio Stampa	Istruttore direttivo amministrativo	D1	1	0	1
	SUB TOTALE		7	2	5

DIREZIONE GENERALE	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
U.O. PROTOCOLLO E CONSERVAZIONE	Istruttore Amministrativo	C1	1	0	1
	Operatore Amministrativo	B1	1	1	0
U.O. AFFARI GENERALI	Collaboratore Amministrativo	B3	1	1	0
Ufficio Supporto RPCT e RSPP	Istruttore Vigilanza	D1	1	0	1
SERVIZIO PIANIFICAZIONE	Alta Professionalità	Dirigente	1	1	0
U.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SIT	Istruttore Dirett. tecnico informatico	D1	1	0	1
Ufficio di Supporto	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	1	0	1
	Istruttore tecnico	C1	1	0	1
	SUB TOTALE		8	3	5

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
	Dirigente Amministrativo	Dirigente	1	0	1
U.O. CONTABILITA', BILANCIO E PATRIMONIO	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	1	0
Ufficio Economato	Istruttore Amministrativo	C1	1	1	0
U.O. GESTIONE RISORSE UMANE	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	1	0
Ufficio Paghe e contributi	Istruttore Amministrativo	C1	1	1	0
U.O. GARE, CONTRATTI E ACQUISTI	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	0	1
U.O. SISTEMI INFORMATIVI	Istruttore Direttivo Tecnico Informatico	C1	1	0	1
	SUB TOTALE		7	4	3

SERVIZIO CONTROLLO ANALOGO	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
	Dirigente Tecnico/ Amministrativo	Dirigente	1	0	1
U.O. CONTROLLO E FINANZIAMENTI	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	1	0	1
U.O. CONTROLLO STANDARD	Istruttore Tecnico	C1	1	0	1
	Collaboratore Amministrativo	B3	1	1	0
U.O. CONTRIBUTI PUBBLICI	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	0	1
U.O. TUTELA DEL CONSUMATORE	Istruttore Direttivo Amministrativo	C1	1	0	1
	SUB TOTALE		6	1	5

SERVIZIO REGOLAZIONE	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
	Dirigente Tecnico/ Amministrativo	Dirigente	1	1	0
U.O. TARIFFA E RAPPORTI ARERA	Funzionario Tecnico	ex D3	1	1	0
U.O. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	0	1
U.O. PERFORMANCE, ELABORAZIONI E DIFFUSIONE DATI	Istruttore Amministrativo	C1	1	0	1
U. O. CONVENZIONI DI GESTIONE	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	1	1	0
	SUB TOTALE		5	3	2
TOTALE COMPLESSIVO DIPENDENTI			33	13	20

Nel 2020 si sono svolte le selezioni per due figure dirigenziali/alta professionalità inerenti l'Area Regolazione e la Pianificazione, investimenti, infrastrutture, Sit, Progettazione Programmi di finanziamento contributi pubblici, Espropri.

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi

Le entrate dell'ERSI sono rappresentate principalmente:

- dai trasferimenti derivanti dalle concessioni di finanziamento, destinate alla realizzazione e adeguamento delle infrastrutture idriche, della Regione e dello Stato e come tali vincolate alla realizzazione degli interventi finanziati, che vengono versati ai Soggetti gestori in qualità di stazioni appaltanti dell'ERSI,
- dalle spese di funzionamento che i Gestori versano per legge, art. 154 del Dlgs 152/2006, all'ERSI in base alle regolazioni tariffarie approvate.

a) Investimenti, programmi, attività

Lo stanziamento relativo al Titolo IV delle Entrate in c/capitale, deriva da trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione iscritti sulla base di specifiche disposizioni e concessioni di finanziamento, gli investimenti nella maggior parte sono quelli già iscritti nei bilanci dei sei ex Enti d'Ambito e che vengono ricompresi nel Bilancio dell'ERSI.

Le principali fonti di finanziamento per interventi nel SII, interventi che sono realizzati in qualità di stazioni appaltanti e sub concessionari dai 6 soggetti gestori derivanti dai seguenti trasferimenti:

Trasferimenti regionali e nazionali per opere di S.I.I.
APQ RI
FSC 2007/2013 e FSC 2007/2013 ODS
APQ integrativi
Masterplan
FSC 2014/2020
D.Lgs. 112/98
Altre fonti (Piano Nazionale – sezioni invasi, DGR, ecc..*)

Come meglio esplicitati in allegato "ERSI-PROGRAMMA TRIENNIO 2020-2022 interventi di cui al titolo II della spesa investimenti".

b) Analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le Risorse finanziarie di cui dispone l'ERSI per il proprio funzionamento e per attuare i programmi e le missioni derivano dalle spese di funzionamento a carico della tariffa del SII di cui all'art. 154 del D.Lgs. 152/2006 che vengono versate mensilmente dai sei soggetti gestori per obbligo di legge e di Convenzione.

Inoltre l'ERSI introita i canoni di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 25/2011 relativi alla Costruzione di centraline idroelettriche in serie con gli impianti di acquedotti, regolati dalle concessioni di derivazione di acqua pubblica rilasciate dalla Regione Abruzzo.

c) Analisi degli impieghi: spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

L'ERSI può essere considerata assoggettata a tutte le norme riferite alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e a quelle di cui al comma 3, dell'art. 1, della Legge 196/2009, ossia a quelle individuate annualmente dall'ISTAT ed incluse in un apposito elenco da pubblicare in Gazzetta Ufficiale.

I limiti di spesa sono quelli previsti dalle Leggi e dagli indirizzi della Corte dei Conti per gli Enti di nuova costituzione che quindi non dispongono di dati storici sulle diverse voci di spesa a partire da quelle relative al personale.

Le spese correnti riguardano la gestione delle funzioni fondamentali assegnate all'ERSI.

Le spese in conto capitale: la spesa per investimenti non comprende la realizzazione di opere pubbliche. Riguardano soprattutto acquisti di beni durevoli per il funzionamento dell'ente, spese di piccola entità relative all'acquisto di materiale informatico, arredi e manutenzioni delle sedi finanziare con le entrate correnti o con l'imputazione dell'avanzo di amministrazione

d) Gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio come da rendiconto 2019 registra quanto segue

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
ATTIVO CIRCOLANTE	
Crediti	87.162.186,88
Disponibilità liquide	1.752.361,60
TOTALE ATTIVO	88.914.548,48

PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	44.922,26
FONDI PER RISCHI E ONERI	0
DEBITI	88.869.626,22
TOTALE PASSIVO	88.914.548,48

e) Indebitamento

All'ERSI sono stati volturati i mutui della CDP contratti dagli ATO Pescarese e Marsicano, per cui ERSI procede al pagamento delle rate dei mutui di che trattasi, distinti in quota interessi e in quota capitale utilizzando il rimborso dovuto dai Soggetti gestori.

f) Equilibri correnti e generali

Si rinvia alla tabella di cui ai documenti di bilancio 2020+2022.

4. Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro il triennio

Premesso che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", nelle pagine seguenti vengono illustrati gli obiettivi strategici facenti capo alla compagine politica e gli obiettivi gestionali diretti alla struttura amministrativa.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento". La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio finanziario triennale.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Linee programmatiche:

- 1. L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI**
- 2. La regolazione del Servizio Idrico Integrato**

Per ogni linea programmatica viene definito uno o più ambiti strategici declinati in obiettivi strategici a livello di Missione.

Gli obiettivi strategici vengono definiti su un orizzonte temporale di tre anni. Successivamente, nella SeO ogni obiettivo strategico sarà dettagliato in obiettivi operativi collegati ai Programmi all'interno delle Missioni. Gli obiettivi operativi vengono definiti su un orizzonte temporale pari a quella del bilancio di previsione triennale.

Elenco Missioni dell'Ente:

1. Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione.
2. Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
3. Missione 20 - Fondi e accantonamenti.
4. Missione 50 – Debito pubblico.
5. Missione 60 – Anticipazione finanziaria.

Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Tale missione viene declinata nei seguenti obiettivi strategici,

Obiettivo strategico 1: Implementazione e miglioramento attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'ERSI.

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

L'obiettivo strategico consiste nel completamento e implementazione dell'assetto organizzativo, al fine di migliorare le funzioni generali di supporto alle attività istituzionali dell'ERSI.

Le attività di carattere generale riguardano la gestione finanziaria e contabile, l'approvvigionamento di beni e servizi utili al funzionamento dell'Ente, la gestione delle risorse umane, le attività di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, la gestione del contenzioso e il supporto giuridico-amministrativo alle attività degli organi.

Dopo l'Istituzione dell'Ente si è operata una prima riorganizzazione complessiva dovuta al passaggio tra 6 diversi soggetti giuridici (gli ex Enti d'Ambito) e il nuovo Ente Regionale. In questa fase sono state adottate norme regolamentari comuni ed attuata una prima riorganizzazione del personale che andrà revisionata e migliorata.

Questo percorso deve essere da una parte consolidato, dall'altra implementato, attraverso il completamento della Pianta organica, la riorganizzazione della forza lavoro e l'adozione o revisione dei principali strumenti di regolazione.

L'attività sarà mirata anche all'adempimento degli obblighi normativi in tema di privacy Dlgs 196/2003 e smi, sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008, e controllo di gestione art. 196-198bis D.Lgs. 267/2000.

Obiettivo strategico 2 Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del piano della performance

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

L'obiettivo strategico di attuare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, così come aggiornato dall'ANAC, nonché il piano della performance organizzativa e individuale, rappresenta una delle priorità dell'Ente, poiché obbligo di legge e nello stesso tempo elemento di miglioramento funzionale.

Tale obiettivo si raggiunge attraverso la predisposizione degli specifici documenti secondo la normativa vigente (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 150/2009, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., D.Lgs. 97/2016), l'attuazione delle misure individuate al fine di prevenire forme di corruzione nello svolgimento dell'attività amministrativa, il monitoraggio sulla effettiva realizzazione dei piani e l'intervento per la modifica e/o integrazione dei documenti richiamati, anche con l'ausilio degli *stakeholders* esterni, al fine di rispondere meglio ai principi prefissati volti al raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivo strategico 3 Rafforzamento controllo analogo sui Soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Il controllo analogo sui soggetti gestori è una delle attività principali che svolge l'Ente, da cui dipende il mantenimento della gestioni totalmente pubbliche in house.

L'obiettivo è migliorare tale attività a partire alla redazione del nuovo regolamento per il controllo analogo uniforme per tutti i sei gestori, in sostituzione di quelli deliberati dagli ex Enti d'Ambito.

Ciò anche al fine di recepire le previsioni delle leggi e norme nel frattempo intervenute quali il D.Lgs. 175/2016, la L.R. 9/2011, il regolamento di esecuzione della L.R. 9/2011 di cui al D.P.G.R. 1/2013 e gli obblighi elencati nelle Convenzioni per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e Gestore del SII.

Tra gli obiettivi vi è altresì la verifica dell'adempimento degli obblighi previsti in Convenzione e la emanazione di direttive per i Gestori nonché la valutazione e analisi comparativa delle gestioni, come previsto dall'art. 1 comma 8 della L.R. 9/2011, al fine di verificare efficienza, efficacia ed economicità delle gestioni e definire misure di miglioramento.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La Missione 9 viene declinata nei seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo strategico 1 Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tecnica

L'obiettivo riguarda il miglioramento della rilevazione del fabbisogno di investimenti infrastrutturali e non, sulla scorta anche delle esigenze evidenziate dai soggetti gestori.

In particolare l'obiettivo è il superamento del gap depurativo e la risoluzione delle procedure di infrazione n. 2014/2059 e 2017/2181, nonché la risoluzione dei problemi di approvvigionamento idrico di alcune aree regionali e la messa in sicurezza del prelievo del Gran Sasso.

Ulteriore obiettivo strategico legato alla pianificazione degli interventi su scala regionale è quello di dare attuazione agli obiettivi e standard previsti nel Piano di Tutela delle Acque, tra cui il piano di dismissione della fosse Imhoff.

Le attività di pianificazione riguardano altresì la sicurezza della risorsa idrica attraverso i Piani di Sicurezza delle acque di cui al D.Lgs. 31/2001 come modificato dalla direttiva UE 2015/1787.

Obiettivo strategico 2 Attuazione dei provvedimenti ARERA

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tariffaria

Al fine di raggiungere l'obiettivo strategico di mantenere l'attuale stato di affidabilità del sistema "Ente di Ambito - Gestore", sarà indispensabile rispettare tutti gli adempimenti previsti da ARERA relativamente ai diversi aspetti di regolazione già avviati e ulteriori che intenderà affrontare, nei tempi previsti, con la dovuta attenzione alle differenziazioni tariffarie.

La regolazione in particolare riguarderà gli standard contrattuali e tecnici del servizio svolto dai Soggetti Gestori.

In tale contesto saranno definiti le linee guida per la gestione in economia di cui all'art. 147bis comma 2 del dlgs 152/2006 e s.m.i.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili.

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI.

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie.

Obiettivo strategico: osservanza dei nuovi principi contabili nel senso di adempiere correttamente alle loro prescrizioni, con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'Ente costantemente, anche in riferimento agli esercizi futuri.

Nel nostro caso sono previsti:

- il fondo per crediti di dubbia esigibilità, da prevedere e quantificare secondo la legge nei casi in cui si abbiano ragionevoli dubbi circa la possibilità di esigere somme preventivate nei capitoli delle entrate;
- il fondo di riserva, obbligatorio per legge per far fronte ad imprevisti gestionali;
- gli eventuali fondi pluriennali vincolati originati dalla normale gestione dei pagamenti a scadenza.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote di interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Obiettivo strategico 1 Pagamento mutui contratti dagli ex Enti d'Ambito Pescaraese e Marsicano

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tecnica

Progressiva restituzione a Cassa depositi e prestiti S.p.A. del capitale nominale dei mutui pluriennali accesi dagli Enti d'Ambito per cofinanziare programmi di finanziamento Stato – Regione destinati alla tutela delle risorse idriche. Si tratta della restituzione dei Mutui contratti da Ente d'Ambito Pescaraese e Marsicano, ora volturati a ERSI. Per il pagamento di detti mutui gli Enti Gestori ACA e CAM trasferiscono le somme necessarie all'ERSI.

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per far fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Ridurre al minimo le anticipazioni finanziarie, che devono essere finalizzate solo ad evitare il mancato pagamento delle obbligazioni dell'Ente

Fare ricorso alle anticipazioni finanziarie, solo in caso di mancanza di disponibilità di cassa dell'Ente.

5. Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell'Amministrazione

Nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio si precisa che *"nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i vari portatori di interesse del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi."* La rendicontazione dell'operato dell'Ente deve riguardare tutta la programmazione dell'attività, pertanto non deve limitarsi alle verifiche inerenti il profilo economico-finanziario, ma deve coinvolgere tutti gli aspetti di quanto è stato svolto dall'Ente.

Si procederà pertanto alla valutazione delle scelte definite in sede di DUP e declinate in obiettivi annuali. Costante dovrà essere l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle linee strategiche, in relazione a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico finanziaria"*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. Al Rendiconto è allegata una relazione illustrativa sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Il rendiconto di gestione e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

La rendicontazione dell'operato dell'Ente sarà pertanto prodotta mediante la raccolta delle relazioni illustrative della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nei vari esercizi.

L'attività di rendicontazione verrà svolta a partire dal 2020 considerato che l'ERSI è divenuto operativo con il passaggio del personale e l'attivazione del servizio di tesoreria da ottobre 2019. Tale limitato lasso di tempo non consentì infatti la rendicontazione degli obiettivi previsti nel DUP.

SeO - SEZIONE OPERATIVA

COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa si compone di tre parti:

- A. Dove si descrive lo stato di attuazione dei programmi dell'Ente
- B. Dove si descrive per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. E per ogni programma di ciascuna missione (parte contabile) sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.
- C. Dove è contenuta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

A. Stato di attuazione dei programmi dell'Ente

L'ERSI è divenuto operativo dal 1 ottobre 2019 con il trasferimento del personale dagli Enti d'Ambito in liquidazione. L'attività di un trimestre non è sufficiente per la rendicontazione di obiettivi definiti su base annuale.

B. Obiettivi operativi per missione

Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione

Obiettivo strategico 1: Implementazione e miglioramento attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'ERSI.

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0101 Programma 01 Organi istituzionali

1. Regolare funzionamento degli organi

0102 Programma 02 Segreteria generale

2. Esecuzione attività previste dallo Statuto
3. Puntuale adempimento degli obblighi di legge e cura dei flussi documentali

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

4. Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ERSI e gestione relativi contratti (canoni di locazione, cancelleria, spese telefoniche, ecc...)
5. Attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili con riferimento alla entrata e alla spesa, anche al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio
6. Programmazione economica e finanziaria
7. Gestione rapporti con la tesoreria dell'Ente

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

8. Adempimenti connessi ai beni trasferiti dagli Enti d'Ambito

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

9. Ricognizione infrastrutture idriche
10. Gestione dati sugli agglomerati della depurazione
11. Predisposizione e gestione banca dati sulla gestione SII

0110 Programma 10 Risorse umane

12. Adempimenti connessi al reclutamento
13. Gestione del personale (retribuzioni, contributi, relazioni sindacali, adempimenti erario, INPS, INAIL, ecc.)
14. Formazione del personale
15. Sicurezza sul lavoro

Obiettivo strategico 2 Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del piano della performance

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0111 Programma 11 Altri servizi generali

1. Definizione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la per la trasparenza e l'integrità
2. Gestione adempimenti del PTPC

0110 Programma 10 Risorse umane

3. Definizione del Piano delle performance
4. Gestione delle misure del Piano

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

5. Adempimento degli obblighi di pubblicazione
6. Gestione sito istituzionale e Albo pretorio
7. Definizione regolamento accesso agli atti

Obiettivo strategico 3 Rafforzamento controllo analogo sui Soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

1. Definizione Regolamento unico sul Controllo analogo da parte di ERSI
2. Gestione e monitoraggio adempimenti convenzione per la regolazione rapporti tra ente affidante e Soggetto Gestore
3. Valutazione comparativa delle gestioni

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Per alcuni obiettivi che prevedono profili di particolare qualificazione saranno attivati rapporti di consulenza o di collaborazione.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico 1 Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tecnica

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. Definizione del Piano dell'ATUR
2. Programmazione investimenti e monitoraggio investimenti SII
3. Applicazione regole sulla Qualità tecnica e contrattuale del SII
4. Gestione convenzioni di finanziamento
5. Definizione del disciplinare tecnico allegato alla Convenzione per la reolazione dei rapporti tra ente affidante e Soggetto Gestore
6. Approvazione progetti ai sensi dell'art.158 bis D.Lgs. 152/2006
7. Pianificazione e adempimenti previsti dal PTA
8. Coordinamento dei Piani Sicurezza Acqua
9. Verifica degli strumenti di regolazione Carte del Servizio ecc.
10. Servizio tutela del consumatore.

Obiettivo strategico 2 Attuazione dei provvedimenti ARERA

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tariffaria

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. Aggiornamento della tariffa dei singoli gestori secondo le regole ARERA
2. Definizione dei PEF dei singoli Gestori

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Per alcuni obiettivi che prevedono profili di particolare qualificazione saranno attivati rapporti di consulenza o di collaborazione.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. il fondo per crediti di dubbia esigibilità, da prevedere e quantificare secondo la legge nei casi in cui si abbiano ragionevoli dubbi circa la possibilità di esigere somme preventivate nei capitoli delle entrate;
2. il fondo di riserva, obbligatorio per legge per far fronte ad imprevisti gestionali;
3. gli eventuali fondi pluriennali vincolati originati dalla normale gestione dei pagamenti a scadenza.

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Per alcuni obiettivi che prevedono profili di particolare qualificazione saranno attivati rapporti di consulenza o di collaborazione.

Missione 50 – Debito pubblico

Obiettivo strategico 1 Pagamento mutui contratti dagli ex Enti d'Ambito Pescara e Marsicano

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. regolare pagamento dei mutui

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali

1. corretta applicazione dei principi contabili

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

C. Programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio

Questo Ente non redige il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, in quanto le stesse sono realizzate dai Soggetti Gestori, rimanendo l'ERSI con la sola funzione di trasferire le risorse alle Società che attuano gli interventi, nonché con il compito di proporre nuovi interventi che si riterranno necessari, anche con reperimento di fondi straordinari. –

Programmazione del personale

Il merito alla programmazione del personale il piano di assunzioni per il 2020+2022 prevede le seguenti assunzioni nell'arco dei tre anni.

Anno 2020

Categoria/ Posizione Economica	Profilo professionale	N. unità	Servizio	Data presunta assunzione	Modalità di assunzione
Dirigente	Dirigente	1	Servizio Regolazione	01.09.2020	Art. 110, comma 1 TUEL
Dirigente	Alta professionalità	1	Servizio Pianificazione	01.09.2020	Art. 110, comma 2 TUEL
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	U.O. Supporto al Presidente	01.11.2020	Art. 90, TUEL
B1	Operatore amministrativo	1	U.O. Supporto al Presidente	01.11.2020	Art. 90, TUEL
B1	Operatore tecnico	1	U.O. Supporto al Presidente	01.11.2020	Art. 90, TUEL
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	Servizio Pianificazione e SIT	01.12.2020	Concorso pubblico
C1	Istruttore Tecnico	1	Servizio Pianificazione e SIT	01.12.2020	Concorso pubblico
Totale		7			

Anno 2021

Categoria/ Posizione Economica	Profilo professionale	N. unità	Servizio	Data presunta assunzione	Modalità di assunzione
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	U.O. Contributi Pubblici	01.06.2021	Concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	Ufficio Legale	01.03.2021	Concorso pubblico
Dirigente	Dirigente	1	Servizio Amministrazione e Risorse Umane	01.03.2021	Concorso pubblico/ Art. 110 TUEL
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	Ufficio di supporto al RPCT E RSP	01.03.2021	Concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Informatico	1	U.O. Pianificazione e Strategica e SIT	01.06.2021	Concorso pubblico
Dirigente	Dirigente	1	Servizio Controllo Analogico	01.03.2021	Concorso pubblico/ Art. 110 TUEL
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	U.O. Controllo e Finanziamenti	01.06.2021	Concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	U.O. Tutela del Consumatore	01.06.2021	Concorso pubblico
C1	Istruttore Tecnico/ Amministrativo	1	Ufficio Piano Economico Finanziario Gestori	01.06.2021	Concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	U.O. Articolazione Tariffaria e Agevolazioni	01.06.2021	Concorso pubblico
Totale		10			

Anno 2022

Categoria/ Posizione Economica	Profilo professionale	N. unità	Servizio	Data presunta assunzione	Modalità di assunzione
C1	Istruttore Amministrativo	1	U.O. Performance, Elaborazione e Diffusione Dati	01.03.2022	Concorso pubblico
C1	Istruttore Amministrativo	1	U.O. Protocollo e Conservazione	01.03.2022	Concorso pubblico
C1	Istruttore Tecnico	1	U.O. Controllo Standard	01.03.2022	Concorso pubblico
C1	Istruttore Amministrativo	1	Ufficio Acquisti e gestione del Patrimonio	01.03.2022	Concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	Ufficio Stampa	01.03.2022	Concorso pubblico
Totale		5			

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019	2020	2021	2022	
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.217.071,63	3.592.085,97	3.783.853,40	3.783.853,40	
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	91.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	88.976.792,16	61.242.259,80	200.380.835,68	305.402.276,50	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	175.560,41	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.302.183,65	707.115,05	0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	

Gestione della Spesa

	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019	2020	2021	2022	
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 - Spese Correnti	5.634.280,87	2.112.454,62	2.850.509,65	2.850.509,65	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	88.976.792,16	62.123.168,00	200.380.835,68	305.402.276,50	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	673.790,76	815.283,56	974.343,75	974.343,75	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	707.115,05	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2020	CASSA 2020	SPESE	COMPETENZA 2020	CASSA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	1.752.361,60	0,00		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.112.454,62 0,00	2.244.539,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.592.085,97	3.746.427,97	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	62.123.168,00 0,00	150.860.409,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.000,00	41.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	61.242.259,80	148.250.104,66	Totale spese finali	64.235.622,62	153.104.948,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	815.283,56	815.283,56
Totale entrate finali	64.875.345,77	152.037.532,63	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	707.115,05	707.115,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	175.560,41	175.560,41	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.185.500,00	1.185.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	707.115,05	707.115,05	Totale Titoli	66.943.521,23	155.812.847,45
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.185.500,00	1.185.500,00	Totale complessivo SPESE	66.943.521,23	155.812.847,45
Totale Titoli	66.943.521,23	154.105.708,09			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.943.521,23	155.858.069,69			
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		45.222,24			

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	6.308.071,63	3.633.085,97	3.824.853,40	3.824.853,40
Totale Entrate Correnti (A)	6.308.071,63	3.633.085,97	3.824.853,40	3.824.853,40
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	705.347,79	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	-705.347,79	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	88.976.792,16	61.417.820,21	200.380.835,68	305.402.276,50
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	705.347,79	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	88.976.792,16	62.123.168,00	200.380.835,68	305.402.276,50
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	1.302.183,65	707.115,05	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	97.772.547,44	66.943.521,23	205.391.189,08	310.412.629,90

2.3 Analisi delle risorse

Entrate Tributarie

Non esistono entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti (Titolo II)

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	6.217.071,63	3.592.085,97	3.783.853,40	3.783.853,40
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.217.071,63	3.592.085,97	3.783.853,40	3.783.853,40

Entrate extratributarie (Titolo III)

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale	91.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	88.976.792,16	60.042.259,80	200.380.835,68	305.402.276,50
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Totale	88.976.792,16	61.242.259,80	200.380.835,68	305.402.276,50

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Non esistono entrate da riduzione di attività finanziarie.

Accensione prestiti (Titolo VI)

Le entrate del Titolo VI sono costituite dalle accensioni di prestiti per l'importo di € 175.560,41 (Residui Mutui) dell'EX ATO MARSICANO per opere di APQ, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, trasferiti all'ERSI.

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	175.560,41	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	175.560,41	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrate costituite dalle anticipazioni di Tesoreria e cassa.

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	707.115,05	0,00	0,00

Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato. Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio. La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

In sequenza, si analizzano gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

Analisi per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) **"Titolo II"** Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) **"Titolo III"** Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) **"Titolo IV"** le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) **"Titolo V"** Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) **"Titolo VII"** Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021	2022
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.367.144,89	1.780.734,21	2.485.650,00	2.485.652,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	91.979.041,25	62.140.168,00	200.397.835,68	305.419.276,50
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	45.441,11	40.000,00	45.432,00	45.430,00
50 - Debito pubblico	893.236,54	1.085.003,97	1.276.771,40	1.276.771,40
60 - Anticipazioni finanziarie	1.302.183,65	707.115,05	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00	1.185.500,00
Totale	97.772.547,44	66.938.521,23	205.391.189,08	310.412.629,90

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	200.845,00	196.413,00	196.413,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	200.845,00	196.413,00	196.413,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	200.845,00	196.413,00	196.413,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	200.845,00	0,00	196.413,00	0,00	196.413,00	0,00
TOTALE	200.845,00	0,00	196.413,00	0,00	196.413,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	869.087,21	1.299.606,00	1.299.606,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	869.087,21	1.299.606,00	1.299.606,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	869.087,21	1.299.606,00	1.299.606,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	869.087,21	0,00	869.087,21	0,00	869.087,21	0,00
TOTALE	869.087,21	0,00	869.087,21	0,00	869.087,21	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	205.782,00	251.160,00	251.160,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	205.782,00	251.160,00	251.160,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	205.782,00	251.160,00	251.160,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	205.782,00	0,00	251.160,00	0,00	251.160,00	0,00
TOTALE	205.782,00	0,00	251.160,00	0,00	251.160,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	457.440,00	705.891,00	705.893,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	457.440,00	705.891,00	705.893,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	457.440,00	705.891,00	705.893,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	457.440,00	0,00	457.440,00	0,00	457.440,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	52.580,00	32.580,00	32.580,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	52.580,00	32.580,00	32.580,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	52.580,00	32.580,00	32.580,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	52.580,00	0,00	52.580,00	0,00	52.580,00	0,00
TOTALE	52.580,00	0,00	52.580,00	0,00	52.580,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	17.000,00	17.000,00	17.000,00
II	Spesa in conto capitale	62.123.168,00	200.380.835,68	305.402.276,50
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	62.140.168,00	200.397.835,68	305.419.276,50

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	62.123.168,00	0,00	200.380.835,68	0,00	305.402.276,50	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.140.168,00	0,00	200.397.835,68	0,00	305.419.276,50	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	40.000,00	45.432,00	45.430,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	40.000,00	45.432,00	45.430,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.000,00	45.432,00	45.430,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
TOTALE	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico
Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse Finanziarie

All'ERSI sono stati volturati i mutui della CDP contratti dagli ATO Pescara e Marsicano, per cui ERSI procede al pagamento delle rate dei mutui di che trattasi, distinti in quota interessi e in quota capitale utilizzando il rimborso dovuto dai Soggetti gestori.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	269.720,41	302.427,65	302.427,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	269.720,41	302.427,65	302.427,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	269.720,41	302.427,65	302.427,65

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	267.720,41	0,00	302.427,65	0,00	302.427,65	0,00
TOTALE	267.720,41	0,00	302.427,65	0,00	302.427,65	0,00

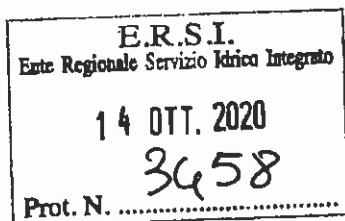
3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	62.123.168,00	200.380.835,68	305.402.276,50
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	62.123.168,00	200.380.835,68	305.402.276,50

ERSI ABRUZZO -Ente Regionale Servizio Idrico Integrato-



Verbale n. 13 del 9 ottobre 2020

Verbale del Revisore Unico Dei Conti dell'Ente

OGGETTO: PARERE SUL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 8/2020, relativamente alla parte: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022".

Il giorno 9 ottobre 2020, presso Il proprio studio, sito in Martinsicuro (TE) via Magenta n. 1, alle ore 18,00 è presente il Revisore Unico dell'Ente nella persona del dott. Valerio Caserta.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Ritenuto che, la presentazione del D.U.P. al Consiglio Direttivo, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative in cui l'Ente deve operare.

Il Revisore Unico

- Accertata la validità della seduta;
- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità attualmente vigente;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Vista la Legge Regionale 9/2011;
- Visti l'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;
- Esaminata la proposta di cui all'oggetto;

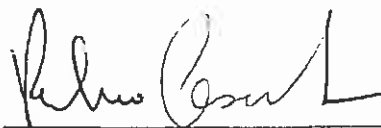
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE SUL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 8/2020 relativamente alla parte: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022".

Alle ore 19,15 viene tolta la seduta, previa redazione del presente verbale.

Martinsicuro (TE), 9 ottobre 2020

Il Revisore Unico



(dott. Valerio Caserta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, viene pubblicata ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato all'indirizzo www.ersi-abruzzo.it per giorni quindici dal 30/09/2020 al 15/10/2020.

L'ADDETTO



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'L. Adetto'.

Data: 21/10/2020

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 18.08.2000 N. 267

Parere di regolarità tecnica

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE

FIRMA

F.TO ING. CORRADO ROSSI

Parere di regolarità contabile

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO**

FIRMA

F.TO ANNUNZIATA FERRI

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

FIRMA



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
F.TO NUNZIO MEROLLI

IL SEGRETARIO
F.TO DOTT. FABRIZIO BERNARDINI

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE E' STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO 22/10/2020, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267.

IL SEGRETARIO
F.TO DOTT. FABRIZIO BERNARDINI

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009 SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.) PER GIORNI QUINDICI DAL 22/10/2020 AL 06/11/2020.

L'ADDETTO
F.TO REGA ROSETTA